



MINISTERO UNIVERSITA' ISTRUZIONE E RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO " ANZIO IV "

Via Ardeatina, 81 00042 ANZIO (ROMA)

Tel. 06/9874703–Fax 06/98673191 C. M. RMIC8C4003 C.F. 97713650584

RMIC8C4003@PEC.ISTRUZIONE.IT
RMIC8C4003@ISTRUZIONE.IT

Prot. N 3800/ D10

Del 01/12/2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AL PERSONALE ATA
**ATTI
ALBO**

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- **TENUTO CONTO** che il IV IC di ANZIO è composto attualmente da 50 classi così distribuite:

21 classi di scuola secondaria di primo grado nella sede di via Ardeatina 81,

20 classi di scuola primaria: 10 classi (4 a tempo pieno, 40 ore, e 6 a tempo modulare, 28 ore) nel plesso di viale Severiano;

5 classi a tempo modulare (28 ore) nel plesso di villa Claudia

5 classi a tempo pieno (40 ore) nel plesso di Miglioramento

9 sezioni di scuola dell'infanzia così distribuite.

6 classi (4 a tempo pieno, 40 ore e 2 a tempo antimeridiano, 25 ore) nel plesso di viale Severiano;

1 sezione a tempo antimeridiano (25 ore) nel plesso di villa Claudia;

2 sezioni nel plesso di Miglioramento ((1 a tempo pieno, 40 ore e 1 a tempo antimeridiano, 25 ore)

tutti i plessi sono ubicati nel comune di Anzio anche se, per il rapido raggiungimento di alcuni, è indispensabile l'uso dell'automobile in quanto il servizio di trasporto pubblico non risponde pienamente all'esigenza dell'utenza.

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente **Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (**RAV**) e il conseguente piano di miglioramento (**P d M**) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica **28.3.2013 n.80** dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

- Allineare gli esiti delle prove di lettere e matematica in II primaria al dato di macro-area
- Allineare gli esiti delle prove di lettere e matematica in V primaria al dato nazionale
- Allineare gli esiti delle prove di lettere e matematica in III secondaria I grado al dato regionale

3) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

➤ **commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole)**

➤ **commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari)**

si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

1. Comma 7, lettera r): alfabetizzazione e perfezionamento di tutte le materie a partire dall'italiano attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
2. Comma 7, lettera a): valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
3. Comma 7, lettera b): potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
4. Comma 7, lettera c): potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
5. Comma 7, lettera g): potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
6. Riguardo le attrezzature e le infrastrutture materiali, occorrerà tenere presente che dovrà proseguire il progetto di rinnovamento delle attrezzature informatiche in ogni scuola; dovrà

essere riqualificata e rinnovata l'attrezzatura disponibile nei laboratori di scienze delle Scuole Secondarie;

7. dovrà essere verificata e riqualificata l'attrezzatura disponibile per le attività motorie e sportive, in particolar modo nelle scuole primarie.
8. ruolo fondamentale dovrà essere la **scuola digitale e la figura dell'animatore digitale attraverso l'informazione e la formazione digitale P.N.D.**
9. per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio 2015/16 - 2016/17 - 2017/18 di riferimento è così definito:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- n. 14 docenti di posto comune;
- n. 0 docente di Religione; + ore 13,50
- n. 5 docenti di sostegno

SCUOLA PRIMARIA

- n. 30 docenti di posto comune;
- n. 1 docenti di Religione; + ore 18
- n. 7 docenti di sostegno;

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

1. n. 11 docenti di Lettere + ore 12
2. n. 7 docenti di Matematica e Scienze
3. n. 3 docenti di Inglese + ore 9
4. n. 1 docenti di Spagnolo + ore 14
5. n. 0 docenti di Francese + ore 10
6. n. 2 docenti di Tecnologia+ ore 6
7. n. 2 docenti di Arte + ore 6
8. n. 2 docenti di Musica + ore 6
9. n. 2 docenti di Scienze Motorie e Sportive + ore 6
- 10.n. 1 docenti di Religione + ore 3
- 11.n. 10 docenti di Sostegno

- nell'ambito delle scelte organizzative, dovranno essere previste diverse figure:

coordinatore di indirizzo (infanzia, primaria e secondaria di primo grado)

responsabile di plesso

coordinatore di classe;

- la segreteria digitale ha un ruolo indispensabile per la gestione della parte amministrativa, ed il personale amministrativo ed ausiliario è così definito:

- n. 1 DSGA

- n. 6 Assistenti Amministrative

- n. 15 Collaboratori Scolastici

4) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF scorsi, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2", potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti.

- INCLUSIVITÀ
- LEGALITÀ
- SPORT
- ECOLOGIA
- PROGETTI EUROPEI
- ARTE E ARCHEOLOGIA

5) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile. I suddetti progetti devono essere descritti nel Piano in modo specifico.

Relativamente ai posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di **4 unità per la sc. primaria e 3 unità per la scuola secondaria 1 grado per un totale di 7 unità** (fatto salvo le effettive assegnazioni dell'USR).

1) Il Piano dovrà essere predisposto entro il 22 dicembre prossimo a cura del gruppo di lavoro formato da:

1. il primo collaboratore del Dirigente;
2. il secondo collaboratore del Dirigente;
3. i 3 referenti di indirizzo (infanzia – primaria – media)
4. la FS per ptof
5. la FS per l'informatica
6. la FS per l'handicap
7. la FS per l'orientamento
8. la FS per i BES

Il Piano dovrà essere predisposto dal collegio docenti in base alle indicazioni del presente atto di indirizzo.

I lavori del collegio avverranno:
secondo incontri di indirizzo

secondo gli incontri fissati negli impegni del mese di dicembre e saranno coordinati dalla Funzione Strumentale P.T.O.F. a ciò designata ed i rispettivi referenti di indirizzo.

L'elaborazione del Piano Annuale Triennale dovrà avvenire entro il 15 gennaio 2016, per essere portata all'esame del collegio docenti nella seduta di 15 gennaio 2016, che è fin d'ora fissata a tal fine per il giorno 15 gennaio 2016.

Entro la fine di gennaio 2016 il POFT sarà poi sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. GAETANO CARMELO LAUDANI